

### *Paragrafo 3) Obiettivi e strategie*

#### **IL GRUPPO DI SINTESI, IN VISTA DELLA DISCUSSIONE DI STRATEGIE E CONTENUTI PER IL 2002, INVITA ALLA LETTURA DEL LAVORO EFFETTUATO DALL'ASSEMBLEA DI MILANO, RIPORTATO QUI DI SEGUITO.**

Il lavoro del gruppo è iniziato ricordando la **Missione** della Rete di Lilliput (giungere ad una economia di giustizia in equilibrio con l'ambiente) e si è sottolineato che per raggiungerla occorre strutturarsi in **filoni di lavoro e gruppi di lavoro tematici** (di fatto corrispondenti a obiettivi strategici, che per essere raggiunti richiedono un impegno di più anni). Cosa già fatta anche nel 2001 con i Gruppi di Lavoro Tematico quale quello per il G8 o l'Impronta ecologica. Per concretizzare questi filoni tematici (o obiettivi strategici) occorre effettuare varie attività e campagne coerenti con essi e sottoponibili il più possibile a verifica. L'orizzonte temporale a cui ci si è riferiti nell'individuazione delle **campagne / attività va da ottobre 2001 a dicembre del 2002**; naturalmente le campagne / attività vanno meglio descritte, anche se si è già cercato di individuare dei possibili referenti per ogni attività e un minimo di modalità attuative (vedi tabella di seguito).

I filoni individuati, anche sulla base della disamina delle attività di livello nazionale svolte l'ultimo anno dai nodi presenti sono:

- 1) ECONOMIA (COMMERCIO E FINANZA)
- 2) LAVORO
- 3) IMPRONTA ECOLOGICA
- 4) PACE E GUERRA
- 5) ATTIVITA' PER PORTO ALEGRE

Si fa rilevare l'esistenza del tema dei **migranti** che interessa sia il filone 2 che il 4.

#### **Criteri**

Durante la discussione sui filoni e sulle attività sono stati esplicitati alcuni criteri che dovrebbero ispirare tutte le attività della rete.

1. Non creare sovrapposizioni e collaborare quando possibile con le campagne organizzate da altri enti facendo da cassa di risonanza-moltiplicatore- catalizzatore non disperdendo energie.
2. Attuare sulle campagne promosse dalla rete un'orizzontalità organizzativa fra i nodi, anche individuando dei "nodi capofila" laddove necessario.
3. L'azione di Rete Lilliput si articola su tre livelli:
  - Macro (istituzionale e media);
  - Locale (contagio, porta a porta; conoscere il territorio, cogliere le contraddizioni locali e partire da quelle);
  - Proposte di cambiamento concreto attuabile da parte dei singoli individui nel quotidiano- testimonianza e segni di visibilità quotidiana.

#### **Modalità**

*Sono anche state individuate delle modalità di azione da utilizzare a seconda delle esigenze verso l'esterno o verso l'interno:*

1. *PRESSIONE* attraverso lettere, fax, e-mail, raccolta firme;
2. *CONTROINFORMAZIONE* attraverso volantini, opuscoli, bollettino periodico (telematico e non) e tende tematiche;
3. *INCONTRI*: a. giornate seminariali in cui il necessario approfondimento apportato da esperti si rinforza con la discussione, lo scambio e l'incontro tra i partecipanti; b. convegni con nomi di grido; c. cene o eventi conviviali di varia natura; d. incontri nelle scuole (conferenze...); e. contattare persone potenzialmente interessate e in "posti strategici" (educatori-operatori sociali-sindacali ecc.);
4. *PIAZZA*: presidi, sit in, manifestazioni, azioni dirette non violente;
5. *MEDIA*: rapporto a livello locale e nazionale con i media, in particolare individuando giornalisti di riferimento e tramite un ufficio nazionale stampa;
6. *ISTITUZIONI*: rapporto con le istituzioni locali, nazionali e internazionali (da "adotta un deputato" al rapporto con i consiglieri comunali);
7. *FORMAZIONE SU*: a. metodologie della programmazione; b. facilitatori di processi collettivi con attenzione a democrazia e consenso; c. non violenza orientata praticamente; d. autoformazione mettendo veramente in rete competenze e documenti (utilizzando la prossima funzione del sito nazionale che permetterà di evidenziare le specificità e le competenze dei vari nodi con possibilità di ricerca per parole chiave;

## ATTIVITA' E CAMPAGNE INDIVIDUATE

Attenzione le attività in **neretto** sono quelle che sono state ritenute prioritarie per le quali si propone un lavoro coordinato di tutti i Nodi a livello nazionale e con delle scadenze comuni (es. giornate di sensibilizzazione in piazza, ecc.), quelle sottolineate sono quelle già in corso e sui cui ci deve essere supporto a livello nazionale.

### 1) ECONOMIA (COMMERCIO E FINANZA)

<b>Banche armate, banche trasparenti, promozione finanza etica</b>	Laboratorio finanza di Milano/ Centro Nuovo Modello di Sviluppo Nigrizia, Pax Christi, Saveriani, Comboniani	- Creare alleanze strategiche locali / nazionali tra associazioni / enti - Controinformazione tramite volantinaggi mirati e serate - Ottenimento di mozioni da parte di enti locali / nazionali - Produzione della guida alla finanza etica
<b>Settimana da sabato 3/11 al 10/11 di controinformazione in occasione del Round in Qatar (GATS, farmaci essenziali, salute come diritto)</b>	- ?Nodo Romano? per la manifestazione a Roma, - Campagna Stop Millennium Round (R.Meregalli)	- Manifestazione a Roma ?? - Volantinaggi - Richiesta moratoria su GATS - Festa al WTO di un giorno
<b>Forum su FAO</b>	Collaborazione con Crocevia Antonio Onorati (da verificare)	
<b>Giornata del non acquisto del 24/11/01</b>	- CTM - Robe dell' Altro Mondo - Altreconomia - Bilanci di Giustizia - Gruppi di acquisto solidale - per convegno BO nodo di BO e Luca Munari di Chico Mendes	- Colazioni solidali di CTM, - promozione tramite volantinaggi del commercio equo e del consumo critico - Convegno a Bologna il 24/11 dell' Associazione finanza etica
<u>Attuazione della legge italiana sul debito</u>	Campagna "Sdebitarsi"	Verifica della situazione e azione di lobby con raccolta firme
Riforma SACE		
Boicottaggi		
Agricoltura e sovranità alimentare		
Riforma per la trasparenza del sistema finanziario (Tobin Tax)	- Campagna per la Riforma della Banca Mondiale - Attac / Manitesse	
Paradisi Fiscali	- Campagna per la Riforma della Banca Mondiale - Attac / Manitesse	
Sbilanciamoci		

## 2) LAVORO

<b><u>Abiti puliti</u></b>	Gruppo tematico nazionale sul lavoro - Ersilia Monti	Pressione tramite e-mail
<b><u>Acquisti trasparenti</u></b>	Gruppo tematico nazionale sul lavoro	
Certificazione ambientale e sociale della grande distribuzione	CNMS	Campagna di pressione attraverso i soci della COOP,
Rapporto con i sindacati (es. Art. 18 sui licenziamenti)	Nodi di Ge, Bz, Mi	
Migranti (diritti, lavoro, assistenza, ecc.)	Nodo di Ge	
Ricerca sul tema lavoro	Laboratorio lavoro del Nodo di Milano	Approfondimento delle questioni di genere, precarizzazione, sicurezza, contratti nazionale, i patti locali del lavoro, delocalizzazione, diversificazione e riconversione (BS per le Armi, PV Centrali elettriche, GE Italgas

## 3) IMPRONTA ECOLOGICA

<b>Settimana nazionale sull'impronta ecologica (6 giugno 2002 – in occasione della giornata dell'ambiente o comunque a metà giugno)</b>	Gruppo tematico nazionale Impronta ecologica (R.Brambilla)	Informazione (Serate, Volantinaggi, ecc.) finalizzati a far conoscere l'impronta e con riferimenti particolari a "Kyoto, grande distribuzione, certificazione, canapa ecc.); presentazione pagine arcobaleno
<b><u>Indagine su ciò che viene insegnato nelle facoltà di economia</u></b>	Gruppo tematico nazionale Impronta ecologica (R.Brambilla)	Questionario tramite Nodi di Lilliput, volantinaggi, banchetti per diffondere libri alternativi
<b>"Pagine arcobaleno"</b>	Gruppo tematico nazionale Impronta ecologica (A. Saroldi) /Altreconomia	Realizzare con i Nodi uno strumento cartaceo / web per dare riferimenti su negozi alternativi/ critici, risparmio energetico
Diffusione Agenda 21 locale		
Kyoto		
Diffusione del metodo di calcolo dell'impronta ecologica		Creazione di opuscolo
Giornata dell'acqua 24 marzo		
Campagna sulla Canapa		
Agip	Gruppo impronta naz.	
10.000 tetti fotovoltaici		

## 4) PACE E GUERRA

<b>Marcia della pace Perugia Assisi</b>	Appoggio organizzativo: Beati i Costruttori di Pace	Volantino che spieghi i legami tra affari e guerra / volantino su multiculturalità
<b>Presenza / visibilità nonviolenta contro la guerra e il terrorismo</b>	Beati i costruttori di pace	- Obiezione fiscale alle spese militari, - Pressione contro una eventuale finanziaria di guerra
Nota. Il nascente laboratorio nazionale si occuperà di definire un programma annuale che dia continuità (formazione alla non violenza a partire dal concreto: gruppi di affinità)		

## 5) PORTO ALEGRE

<p><b>Argomenti da inserire in Agenda proposti da Rete Lilliput Nazionale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un nuovo indice di benessere per sostituire il PIL</li> <li>- Riforma dell'ONU (anche se la Rete ha più competenze su BM, FMI e WTO)</li> <li>- Farmaci essenziali</li> </ul>	<p>Laboratorio Impronta R.Brambilla + aiuti ???</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mediciens Sans Frontieres e LILA</li> <li>- Centro documentazione sui diritti umani (Papisca-Pd)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Politica di alleanze per avere queste priorità nell'agenda di Porto Alegre in una delle "palestras" se possibile</li> <li>- Come laboratorio proporre un workshop su indici di benessere (officinas: scadenza per l'iscrizione 22-10) da condurre noi là</li> <li>- Sensibilizzazione dei cittadini da parte dei nodi in Italia</li> </ul>
---	--	---

### Note aggiuntive.

- Il Nodo di Torino ha chiesto di avere un aiuto nazionale sul tema **Olimpiadi del 2006** riguardante sia gli aspetti dell'impatto socio ambientale e la selezione degli sponsor.
- Fare attenzione alle imminenti **modifiche costituzionali**.
- Giorgio Rivolta ha proposto un **gruppo culturale** (possibilmente da legare al gruppo formazione) per integrare o almeno fare dialogare i linguaggi e le teorie delle varie anime della rete. **La sua proposta precisamente è** "Istituzione di un "gruppo di lavoro" nazionale con il compito di attivare un processo di ricerca, comunicazione e integrazione tra le differenti anime e tradizioni culturali interne alle Rete di Lilliput e più in generale al movimento per la globalizzazione dei diritti (cattolica, marxista, liberal-democratica, di genere, ambientalista, pacifista, umanista, dei diritti civili, ecc.) al fine di facilitare il percorso per la costruzione di una cultura politica universalistica fondata sul primato della persona umana, la solidarietà e la non violenza".
- Federico Ceratti ha proposto un **gruppo di lavoro nazionale "Consumo etico"** che comprendesse e rendesse organiche le varie proposte presenti nella rete e non (ad esempio: campagna CTM sulle fibre, la proposta AITR sul turismo responsabile, le campagne dell'AIAB per la certificazione degli alimenti